

C.V. iscritto al n. 60/13 mod. 2/ASG  
per euro 45,00 - in data 02/03/13



REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO**

In composizione monocratica

Nella persona del Dott. Chiara Minerva  
Con l'intervento del P.M. M. Cellura  
e con l'assistenza del Cancelliere Maria Stella Aleo  
ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la  
seguento

**S E N T E N Z A**

Nel procedimento penale

**C O N T R O**

**MORICI Gian Joseph**, nato a Rochester (U.S.A) il 23.07.1959, domicilio  
eletto c/o avv. Maria Assunta Di Matteo con studio sito in Agrigento via  
Imera n. 146 Libero - presente

difensore di fiducia Avv. Maria Assunta Di Matteo presente

**P.C.**

**CAMPANELLA Aurelio Vito** assistito e difeso Avv.to Luca Benedetto  
Inzerillo del foro di Palermo

**IMPUTATI**

Per il reato di cui all'art. 595 co. 3 c.p., 13 L. 47/48, perché,  
comunicando con più persone, in qualità di autore dell'articolo  
apparso sul settimanale "Grandangolo" in data 17.05.2008 ed  
intitolato "Il segreto di Pulcinella e gli appetiti della mafia",  
all'interno del quale erano contenute le seguenti affermazioni  
"Apprendiamo anche di come il collaboratore di giustizia Francesco  
Campanella, ex amico e consulente dell'ex presidente della Regione  
Sicilia, sta raccontando ai magistrati della DDA di Palermo le storie di  
truffe milionarie che vedrebbero coinvolte il neo senatore Totò Cuffaro e

N. 402/13 R.S. Mod.30

N. 525/11 R.G. TRIB.

N. 757/09 R.G.N.R.

Sentenza in data 10/04/13

depositata in Cancelleria

il 02/03/2013

Il Cancelliere

~~Il Cancelliere~~

Sentenza irrevocabile

Il \_\_\_\_\_

Il Cancelliere

Estratto per l'esecuz. Al P  
(ex art. 28 Reg.)

Il \_\_\_\_\_

Il Cancelliere

Scheda Casellario

il \_\_\_\_\_

Scheda ISTAT (N. 315)

il \_\_\_\_\_

Estratto esec. all'Uff. Rep.

il \_\_\_\_\_

Il cancelliere

Estratto esec. alla Questu

(art. 160 TULPS) il \_\_\_\_\_

Il Cancelliere

Campione Penale

n. \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ mod.3/SG

Il Cancelliere

suoi affini. Storie nelle quali si parla dei fondi della 488, di finanziamenti a imprese e per lo sviluppo turistico-alberghiero. Mente e coordinatore delle truffe, definite da Campanella " megagalattiche", sarebbe un ingegnere del trapanese, tale Vito Aurelio Campanella. Si tratterebbe di una delle più grandi truffe mai perpetrate in Sicilia ai danni dello Stato e dell'Unione Europea per importi di circa 60 milioni di euro. I fatti da quanto raccontato dal pentito si possono così riassumere: creata una s.r.l., scatola vuota, si utilizzavano attestazioni bancarie false o vere duplicate, per ottenere un decreto di finanziamento nel settore turistico-alberghiero. Poi con una serie di compiacenze all'interno dei ministeri e delle banche concessionarie si trasferivano vendendoli i decreti di finanziamento a società terze e ne lucravano il corrispettivo. Sempre secondo il pentito, l'ingegnere Vito Aurelio Campanella ne riferiva a Totò Cuffaro, durante le sue visite a Palermo, ma molte cose venivano concordate con il fratello Silvio, attuale sindaco di Raffadali ... Riassumendo un tale ingegnere Vito Aurelio Campanella, originario del trapanese e project manager in alcune operazioni di finanziamento, uomo vicino a Cuffaro, era l'organizzatore di truffe milionarie, per perpetrare le quali venivano create delle società a responsabilità limitata, che altro non erano che delle scatole vuote.

Un dubbio: il Vito Aurelio Campanella, originario del trapanese, ingegnere progettista del rigassificatore siglato Nuove Energie s.r.l. (società costituita ad hoc, per la quale potrebbe essere usato il termine "scatola vuota"% vicino a Cuffaro, ha nulla a che vedere con l'ingegnere di cui sopra? offendeva la reputazione di CAMPANELLA Aurelio Vito.

In Agrigento in data 17.05.2008.